



CASSA EDILE – PESARO

VIA DEL GOVERNATORE, 11 - PESARO Tel. 0721/32606 – Fax. 0721/30951

<http://www.cassaedilepesaro.org>

e mail: info@cassaedilepesaro.org

PEC: cepesaro@legalmail.it

Codice Fiscale 80002130419

**CASSA EDILE DI PESARO URBINO
PROGETTAZIONE DI UN EDIFICIO A SERVIZI
NUOVA SEDE DELLA CASSA EDILE, SCUOLA EDILE E CTP
DI PESARO URBINO
IN LOCALITA' VILLA SAN MARTINO – VIA TOSCANA**

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI
1^ GRADO : PROPOSTA DI IDEE – 2^ GRADO : PROGETTO PRELIMINARE**

SOGGETTO BANDITORE

ART.1 SOGGETTO BANDITORE

La Cassa Edile di Pesaro Urbino bandisce un concorso di progettazione articolato in due gradi.
La Cassa Edile ha sede in Pesaro in Via del Governatore

ART. 2 SEGRETERIA DEL CONCORSO

La Segreteria del Concorso è stata costituita presso l'ANCE Pesaro, Sezione Edili della Confindustria di Pesaro Urbino, Palazzo Ciacchi, Via Cattaneo, 34 – 61100 Pesaro ed ha il compito di fornire chiarimenti e informazioni.

Riferimento tecnico: arch.Stefania De Regis, tel. 0721 383207 e-mail:
ancepesaro@confindustria.pu.it

DATI GENERALI SULLA PROCEDURA CONCORSUALE

ART. 3 TEMA DEL CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto un Concorso di progettazione per la realizzazione di un nuovo edificio nell'ambito del lotto di pertinenza delle Scuole Edili di Pesaro ubicate in via Toscana n° 113.

Il Concorso, aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando, è articolato in due gradi, su un tema specifico quale la progettazione di un fabbricato secondo le previsioni del PRG vigente.

Sono linee guida per la redazione del progetto:

- La progettazione di un edificio che assuma un valore fortemente simbolico e rappresentativo per l'evoluzione della regola d'arte nel costruire in bio-architettura e con carattere di eco-sostenibilità in relazione alle problematiche ambientali in rapporto al contenimento della produzione di CO2.
- Una progettazione di alta qualità caratterizzata dall'ampia flessibilità degli spazi interni che verranno articolati più dettagliatamente nello schema allegato.
- E' oggetto di progettazione anche la sistemazione degli spazi esterni di pertinenza dell'edificio in relazione alla compresenza della scuola edile .
- Si richiede la progettazione di un manufatto dal carattere fortemente innovativo e tecnologico; l'edificio dovrà infatti non solo rispondere ai requisiti della bio-architettura ai sensi del regolamento sulla bioarchitettura approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 214 del 20

dicembre 2004 e s.m.i. ed essere progettato in coerenza con i criteri previsti dal Decreto Legislativo n°192 del 19 agosto 2005 e successive modifiche, ai fini dell'ottenimento della certificazione energetica, ma dovrà essere un edificio che tende a essere autosufficiente per quanto riguarda i consumi energetici gestionali (illuminazione, riscaldamento e condizionamento) nell'arco dell'anno solare.

- Data la particolare destinazione dell'edificio dovrà essere conforme ai requisiti idonei per ogni edificio di uso pubblico.

Devono essere garantiti i parcheggi prestazionali di cui agli art. 2.3.3.4. e 2.3.3.6. delle NTA del PRG vigente e, qualora la quota di parcheggi prestazionali da garantire sia superiore alla quota di parcheggi pubblici previsti nella strada attigua, tali parcheggi prestazionali devono essere reperiti nel lotto oggetto di concorso unitamente alla quota di parcheggi richiesti dalla L. 122/89.

Il primo grado del concorso si svolgerà attraverso la valutazione di proposte di idee che saranno selezionate senza formazione di graduatorie di merito né assegnazione di premi.

Saranno ammessi al secondo grado del concorso n. 3 (tre) concorrenti fra i partecipanti al primo grado.

I concorrenti ammessi al secondo grado dovranno predisporre e presentare il progetto preliminare dell'intervento.

Il primo grado del Concorso sarà svolto in forma anonima, il secondo grado in forma palese.

ART. 4 COSTO PRESUNTO DELL'INTERVENTO DA PROGETTARE

Il costo presunto massimo complessivo per la realizzazione dell'intervento da progettare è di € 4.500.000,00.

L'onorario per le spese tecniche di tutte le figure professionali che interverranno nella realizzazione dell'opera non dovrà superare l'importo di € 250.000,00.

ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti e agli Ingegneri in forma singola o associata, regolarmente iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali della Provincia di Pesaro Urbino ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al Concorso (scadenza della consegna degli elaborati) l'esercizio della libera professione, sia per legge, che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art.6.

La partecipazione è aperta a:

- 1) liberi professionisti singoli od associati, in possesso dei requisiti di cui al primo comma;
- 2) società di professionisti;
- 3) società di ingegneria;
- 4) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti indicati alle lettere precedenti; in tal caso i requisiti di cui al primo comma devono essere posseduti da tutti i professionisti partecipanti al raggruppamento;
- 5) consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria.

ART. 6 LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara con più di un elaborato.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi

forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Non possono partecipare al Concorso per incompatibilità:

- i componenti effettivi e supplenti della Commissione Giudicatrice;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti, anche con contratto a termine, della Cassa Edile di Pesaro, delle Scuole Edili di Pesaro e del CTP di Pesaro;
- i dipendenti o coloro che intrattengono qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione coordinata e continuativa al momento della emissione del bando con i membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che si trovano in ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge.

ART. 7 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Gli elaborati proposti e la corredata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione Giudicatrice costituita da 7 membri effettivi che partecipano alla commissione a titolo gratuito.

I membri effettivi sono :

- n.3 rappresentanti degli imprenditori partecipanti agli organismi direttivi della Cassa Edile, Scuola Edile, e CPT di Pesaro Urbino;
- n.3 rappresentanti sindacali partecipanti agli organismi direttivi della Cassa Edile, Scuola Edile, e CPT di Pesaro Urbino;
- il Presidente della Sezione Edili di Confindustria Pesaro Urbino

La decisione della Commissione Giudicatrice è vincolante e inappellabile.

Alle riunioni della Commissione Giudicatrice partecipa un segretario, con funzioni di verbalizzante, senza diritto di voto.

L'Ente Banditore ha la facoltà di nominare 2 esperti con funzioni di consulenza, senza diritto di voto.

Non possono far parte della Commissione per incompatibilità:

- coloro che hanno coniuge, parenti ed affini fino al quarto grado compreso, tra i concorrenti;
- coloro che si trovano in ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge.

ART. 8 CALENDARIO

La procedura concorsuale verrà espletata nel rispetto dei termini sotto indicati:

1. La consegna del progetto inerente la proposta di idee dovrà avvenire entro il 120° giorno della pubblicazione del bando all'albo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Provincia di Pesaro Urbino e dunque entro le ore 13,00 del 12 febbraio 2010
2. La verifica dei documenti dei partecipanti, l'espletamento dei lavori della Commissione Giudicatrice relativi al primo grado del concorso e la comunicazione dell'esito del primo grado avverrà entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi al termine della consegna dei documenti inerenti la proposta di idee;
3. Per la consegna dei documenti inerenti ai progetti della 2^a fase sarà indicato un termine minimo di 90 (novanta) dall'invio di una lettera raccomandata di "invito"; tale termine sarà indicato nella suddetta lettera.
4. La verifica dei progetti ammessi alla 2^a fase e la conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice relativi al 2° grado del concorso avverrà entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi alla consegna dei documenti inerenti il progetto preliminare;

ART. 9
MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

La Cassa Edile e la Scuola Edile di Pesaro si riservano la facoltà di organizzare una mostra dei progetti vincitori ovvero dei progetti concorrenti e/o di promuovere la stampa di un catalogo.

ART. 10
RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro i successivi 60 giorni dalla proclamazione del vincitore, tutti i progetti, ad esclusione di quelli oggetto di premiazione, potranno essere ritirati dai presentatori. I progetti concorrenti, selezionati per l'eventuale esposizione in una mostra, potranno essere ritirati entro 60 giorni dalla conclusione della mostra. Decorso il termine di cui al comma 1, gli enti banditori non saranno più responsabili della loro conservazione.

ART. 11
PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando verrà diffuso dall'Ordine professionale degli architetti e degli ingegneri della Provincia di Pesaro Urbino presso i propri iscritti, pubblicato sul loro sito sino alla scadenza e pubblicato, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione locale. Lo stesso sarà disponibile sul sito internet della Cassa Edile, Scuola Edile, del CPT e dell'ANCE Pesaro.

ART. 12
RIFERIMENTI URBANISTICI-EDILIZI-NORMATIVI

Il PRG stabilisce le seguenti previsioni e prescrizioni per l'intero lotto:

- zona F 0.7 Sub. P1;
- Sf (sup. fondiaria) mq 5.393;
- Sc mq 2157;
- Rc (rapporto di copertura) 0,4;
- n° piani 3.

Da tale previsioni dovranno essere detratte le quantità edificatorie già realizzate.

L'idea progettuale ed il successivo progetto preliminare dovranno essere conformi anche alle norme del R.E., alle norme igienico - sanitarie, nonché alla normativa statale e regionale facendo riferimento esplicito alla nuova normativa antisismica, alle norme per il superamento delle barriere architettoniche ed analizzando la compatibilità degli interventi con il livello di rischio idrogeologico dell'area d'intervento (P.A.I.) individuando eventuali misure di mitigazione.

ART. 13
DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE E INFORMAZIONI

La Segreteria del Concorso, mette a disposizione dei Concorrenti la seguente documentazione in formato digitale:

- cartografia generale dell'area (dwg);
- estratto del foglio di mappa catastale (jpg);
- documentazione fotografica (pdf);
- estratto delle N.T.A. del P.R.G.:
 - art. 2.2.3.4 – Superfici -;
 - art. 2.3.3.4 – Criteri generali relativi agli standards e schede tecniche;
 - art. 2.3.3.6 – Tabella dei Parametri di Parcheggio -;
 - art. 4.1.1.3 – Regole generali per le prestazioni: incentivi per la qualità;
 - art. 4.2.4.5 – Sub-sistema P1: aree produttive per addizione;
- scheda tecnica prestazionale degli spazi destinati a ciascun Ente e spazi comuni.
- “Piano di Mitigazione Generale del Rischio Idraulico” del Comune di Pesaro.

PRIMO GRADO DEL CONCORSO - PROPOSTA DI IDEE

ART. 14 **MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA** **PARTECIPAZIONE AL PRIMO GRADO DEL CONCORSO**

Le proposte ideative dovranno pervenire, in plico chiuso e redatte in lingua italiana, entro le ore 13,00 del giorno 12 febbraio 2010, pena l'esclusione dal Concorso.

Oltre il detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti, né saranno consentite, in sede di concorso, integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta con candidature regolarmente pervenute.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, comprese agenzie di recapito autorizzate. In ogni caso farà fede la data del protocollo di arrivo ed ora.

Il plico consegnato dovrà recare all'esterno la dicitura “Concorso di progettazione Nuova Sede Cassa Edile di Pesaro”.

Al fine di mantenere l'anonimato, oltre la predetta dicitura, dovrà essere riportato sul plico soltanto il seguente indirizzo:

ANCE Pesaro – Sezione Costruttori Edili di Confindustria Pesaro Urbino – Palazzo Ciacchi – Via Cattaneo, 34 – 61100 Pesaro

Nel plico dovranno essere inserite:

1. una busta bianca opaca, formato A2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la sola dicitura “BUSTA A” che conterrà gli elaborati richiesti ed indicati al successivo art. 15, contrassegnati da motto.
2. una busta bianca opaca, formato A4, all'esterno della quale dovrà essere riportata la sola dicitura “BUSTA B”. La busta B non dovrà contenere all'esterno riferimenti che consentano di collegarlo agli elaborati di progetto, pena l'esclusione dal concorso; all'interno conterrà la documentazione e la modulistica di cui sotto contrassegnata da motto.

Nella busta B sarà contenuta la seguente documentazione redatta sui modelli (Modello A - Modello B) predisposti dall'Ente Banditore:

Modello A, istanza di ammissione alla gara contenente:

- l'indicazione della domiciliazione del professionista partecipante o del Capogruppo o del Legale Rappresentante, ai fini della relazione con l'Ente banditore, in caso di raggruppamento, dovrà essere indicato e sottoscritto da tutti i componenti del gruppo il nominativo del professionista con funzioni di Capogruppo che avrà la delega della rappresentanza verso l'Ente banditore; in caso di partecipazione di Società di ingegneria la rappresentanza verso l'Ente banditore sarà del Rappresentante Legale della società.

Modello B, modello di autodichiarazione contenente:

- dichiarazione di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza;
- l'eventuale impegno con cui si costituisce una Associazione temporanea professionale;
- dichiarazione di non partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea con altri professionisti o in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di impegno a raggiungere i requisiti di competenza professionale richiesti all'art. 5 del presente bando per l'ammissione al secondo grado del Concorso, anche attraverso il raggruppamento temporaneo;
- dichiarazione di non sussistenza delle inibizioni all'esercizio professionale o delle incompatibili;
- dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di cui all'art. 38 del D.L.vo 12.4.2006, n. 163;
- autorizzazione ad esporre i progetti presentati, anche se non vincitori, ed a citare i nomi dei progettisti in occasione di una eventuale mostra;
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali.

Ogni documento dovrà essere contrassegnato con lo stesso motto indicato sugli elaborati contenuti nel plico A.

Il plico esterno, le buste interne (A e B), nonché gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee non dovranno essere firmati o riportare intestazioni e timbri, o altre diciture diverse da quanto sopra che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al Concorso.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare le proposte prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il suo giudizio.

ART. 15 ELABORATI PRIMO GRADO DEL CONCORSO

La partecipazione al Concorso comporta la presentazione di uno schema di progetto dal quale si possano evincere le principali scelte progettuali e le linee fondamentali sulla base delle quali potrà svilupparsi, nella seconda fase, il progetto preliminare.

Ogni partecipante dovrà presentare i seguenti elaborati:

- planivolumetrico in scala 1:500 in formato A2;
- idea di progetto con l'individuazione delle principali scelte progettuali, schemi tecnologici e funzionali, profili, sezioni e tipologie edilizie, in formato A2 (n.1 elaborato grafico);
- immagini in 3D (n.1 elaborato grafico);
- relazione illustrativa di non più di 4 cartelle in formato UNI A4, in carattere "Times New Roman" e dimensione punti 12, oltre l'eventuale copertina,;
- CD contenete tutti i files degli elaborati consegnati in formato PDF ad una risoluzione di almeno 300 DPI.;
- Stima di massima del costo dell'opera.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in duplice copia di cui, relativamente agli elaborati grafici, una copia su supporto cartaceo (ripiegato in formato A4) e una copia su supporto rigido dello spessore massimo di 5 mm. Tutti gli elaborati presentati dovranno essere contrassegnati dallo stesso motto del plico.

I testi dovranno essere redatti esclusivamente in lingua italiana, pena l'esclusione dal Concorso. Gli elaborati dei progetti ammessi al secondo grado rimarranno proprietà del l'Ente Banditore.

ART. 16

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte di idee presentate saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Soluzioni tecniche innovative atte a garantire il risparmio energetico del fabbricato e la sostenibilità ambientale dell'intervento.
2. Qualità architettonica e percettiva dell'opera nello specifico contesto urbano;
3. Funzionalità degli spazi operativi interni ed esterni in rapporto all'utilizzo dell'opera da parte di tre Enti.

Per la selezione al secondo grado del concorso di n. 3 (tre) concorrenti fra i partecipanti al primo grado, in relazione al primo criterio verrà assegnato un punteggio variabile da 1 a 40, mentre in relazione al secondo e al terzo criterio, verrà assegnato un punteggio variabile da 1 a 30, per un punteggio massimo complessivo pari a 100.

L'attribuzione dei punteggi alle proposte di idee sarà effettuata discrezionalmente dai componenti della Commissione Giudicatrice.

ART. 17

ESITO DEL PRIMO GRADO DEL CONCORSO

La Commissione Giudicatrice sceglierà, alla conclusione del primo grado, i tre progetti reputati meritevoli di accedere al secondo grado.

L'elenco dei progetti ritenuti meritevoli di accedere al 2° grado, verrà comunicato con lettera raccomandata.

I professionisti esclusi non hanno diritto ad alcun rimborso spese e potranno ritirare gli elaborati presentati presso la Segreteria del Concorso nei termini previsti dal precedente art. 10.

SECONDO GRADO DEL CONCORSO - PROGETTO PRELIMINARE

ART. 18

DOCUMENTAZIONE SECONDO GRADO DEL CONCORSO

Il progetto preliminare delle opere da realizzare, già delineato nella proposta di idee, dovrà essere composto e sviluppato dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa (in formato A4);
- relazione tecnica (in formato A4);
- planimetria generale in scala 1:200;
- piante, prospetti, sezioni in scala 1:100;
- vista in 3D delle opere progettate;
- calcolo sommario della spesa per capitoli e delle spese tecniche;
- approfondimento soluzioni tecniche proposte.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in duplice copia di cui, relativamente agli elaborati grafici, una copia su supporto cartaceo (ripiegato in formato A4) e una copia su supporto rigido, in formato A1, dello spessore massimo di 5 mm degli elaborati grafici.

I testi dovranno essere redatti esclusivamente in lingua italiana, pena l'esclusione dal Concorso.

Gli elaborati rimarranno di proprietà dell'Ente banditore e quindi non potranno essere utilizzati dai concorrenti o ceduti a qualsiasi titolo a terzi.

PROCEDURE CONCORSUALI FINALI

ART.19

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI - CASI DI ESCLUSIONE

I progetti presentati saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1. qualità architettonica e percettiva dell'opera progettata e/o il suo inserimento nel contesto urbanistico-ambientale (fluviale) e con i fabbricati esistenti (punteggio da 1 a 35);
2. la funzionalità dell'edificio progettato (punteggio da 1 a 25);
3. fattibilità operativa in tempi ordinari – cantierabilità – e contenimento del costo dell'intervento progettato (punteggio da 1 a 20);
4. qualità ed efficienza del progetto riguardo alla gestione e manutenzione nel tempo (punteggio da 1 a 10);
5. minor compenso per l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva. (punteggio da 1 a 10).

In relazione ad ogni criterio verrà assegnato un punteggio all'interno dell'intervallo rispettivamente indicato, per un punteggio massimo complessivo pari a 100.

La seconda fase è intesa come approfondimento e definizione dell'idea progettuale esplicitata nel primo grado.

Determina l'esclusione dal Concorso:

- la presentazione di progetti preliminari diversi dall'idea progettuale presentata nel primo grado se non giustificati da eventuali miglioramenti finalizzati ad ampliare l'efficienza energetica ed ambientale dell'edificio proposto;
- la mancata presentazione di tutti gli elaborati richiesti.

ART. 20

ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con la formulazione di una graduatoria dei progetti.

I premi saranno attribuiti nel modo seguente:

- al vincitore verrà assegnato un premio consistente in 10.000 € . Nel caso in cui l'Ente banditore non intenda avvalersi del progetto preliminare vincitore, lo stesso Ente si assume l'onere di integrare il premio con ulteriori €15.000 per un totale di 25.000 € al netto della ritenuta a titolo di imposta del 25% ai sensi dell'articolo 30 del DPR 600/73.
- ai concorrenti classificati secondo e terzo verrà assegnato un premio di 5.000 € al netto della ritenuta a titolo di imposta del 25% ai sensi dell'articolo 30 del DPR 600/73.

L'esito del Concorso sarà pubblicato all'Albo degli Ingegneri e Architetti della Provincia di Pesaro Urbino e sui siti della Scuola Edile, del CPT e della Cassa edile nonché sul sito di Confindustria Pesaro Urbino e comunicato personalmente, tramite e-mail e lettera raccomandata ai concorrenti,.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'esito del Concorso il vincitore dovrà presentare un plastico dell'opera progettata in scala 1:50.

ART. 21
PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DELL'OPERA

L'Ente banditore, in caso di realizzazione dell'opera vincitrice, dovrà affidare al vincitore l'incarico della redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo. L'incarico verrà affidato con la stipula di contratto con il professionista (o gruppo di progettazione o società di progettazione) vincitore del Concorso.

Il progetto definitivo ed esecutivo dovrà essere coerente con il progetto preliminare vincitore.

Per la determinazione dell'onorario si rimanda agli art.4 e 19 comma 5.
Il premio è da considerarsi quale acconto sulle parcelle.

ART. 22
ESECUZIONE DELL'OPERA

Eventuali modifiche, in corso d'opera, richieste dalla ditta proprietaria, comunicate in sede di affidamento, non daranno luogo a ulteriori compensi oltre quello stabilito per la redazione del progetto esecutivo, salvo varianti sostanziali.

ART. 23
ACCETTAZIONE DEL BANDO

La partecipazione al Concorso presuppone l'integrale ed incondizionata accettazione delle orme del presente bando.

Il presente bando non è vincolante per l'Ente banditore che si riserva di non dar luogo all'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, fatto salvo quanto previsto dall'art.20.

ART. 24 PRIVACY

I dati personali dei soggetti partecipanti al Concorso saranno oggetto di trattamento, con strumenti elettronici e cartacei per le finalità e per il tempo necessario agli adempimenti relativi al Concorso.

Titolare del trattamento dei dati è la Cassa Edile di Pesaro Urbino

Pesaro, 30 /06 /2009

Il Presidente della Cassa Edile

